



unicef 

Bolivia

UNICEF | PER OGNI BAMBINO

## Le due facce della malnutrizione in Bolivia

**In Bolivia, la malnutrizione cronica ha ripercussioni in apparente contraddizione: per alcuni è causa di ritardi della crescita e dello sviluppo, per altri di sovrappeso. La malnutrizione si manifesta quando viene a mancare l'apporto di importanti micronutrienti come vitamine e oligoelementi. Denominato «la fame nascosta», in Bolivia questo fenomeno colpisce soprattutto i bambini provenienti da famiglie indigene nelle regioni rurali. Il padrino di progetto dell'UNICEF si impegna per migliorare le loro condizioni e focalizza l'attenzione su un'alimentazione sana per tutti.**

Per molti bambini boliviani, un'alimentazione equilibrata e sana è tutt'altro che scontata. Questo paese sudamericano è caratterizzato dai contrasti tra foreste pluviali, deserti di sale e montagne, ma anche dalle disparità sociali. Nonostante l'alimentazione, la salute e

l'istruzione siano migliorate e la crescita economica sia costante, molti bambini, principalmente appartenenti a gruppi indigeni, vivono in regioni molto discoste senza alcun accesso all'assistenza di base. Dal 2016, la malnutrizione cronica infantile è scesa dal 27,1 al 16 per cento, ma le carenze di vitamine e oligoelementi – in particolare vitamina A e ferro – continuano a costituire un problema. Spesso già sviluppata nell'utero materno, la malnutrizione ostacola lo sviluppo fisico e mentale, con conseguenze sovente per tutta la vita.

Affinché tutti i bambini possano crescere sani, una prevenzione efficace inizia con le madri, che vengono sensibilizzate sui principi di un'alimentazione equilibrata durante la gravidanza e l'allattamento. Nei primi sei mesi, i neonati dovrebbero essere allattati esclusivamente al seno, per poi introdurre vari cibi in modo bilanciato.

Insieme al Ministero della sanità e ai suoi partner, l'UNICEF adotta misure per lo sviluppo ottimale di tutti i bambini, in particolare la promozione dell'allattamento al seno, il miglioramento delle abitudini alimentari e la distribuzione di oligoelementi, vitamina A e integratori alimentari (Sprinkles).

### PER UN INIZIO SANO DELLA VITA

Il programma alimentare dell'UNICEF focalizza l'attenzione sui bambini difficilmente raggiungibili con misure volte a promuovere l'allattamento al seno, il miglioramento della qualità dell'alimentazione di neonati e bambini della prima infanzia, e la distribuzione di vitamine e oligoelementi. Grazie al programma, 1,3 milioni di piccoli hanno già ricevuto vitamina A e importanti integratori alimentari, e oltre trecento operatori sanitari, principalmente nelle regioni di Oruro, Santa Cruz, Cochabamba e Pando, sono stati formati.

## L'alimentazione integrata nei servizi sanitari

«A livello nazionale, l'UNICEF sostiene le autorità boliviane nel coordinamento del programma e rafforza la distribuzione di vitamina A e ferro. I dati analizzati dal governo sono fonte di preziose informazioni, sulla base delle quali è stata elaborata una direttiva sulla descrizione dei contenuti degli alimenti. L'UNICEF sostiene inoltre il governo nella formazione di operatori sanitari, nella distribuzione capillare di vitamina A, oligoelementi e vaccini, e nella fusione di programmi sanitari e campagne di vaccinazione.



*Nelle regioni rurali, dove l'accesso all'assistenza di base è spesso difficile o inesistente, la malnutrizione cronica colpisce l'11 per cento di bambini in più rispetto alle aree urbane.*

## Frutta e verdura al posto di solo riso e patate

Affinché i bambini ricevano un'alimentazione sana, occorre sensibilizzare i genitori, le persone di riferimento e gli operatori sociali, ragione per la quale l'UNICEF si impegna a livello locale con campagne informative e formazioni. Uno dei beneficiari

è l'ospedale Mexico del dipartimento di Cochabamba, dove ora giornalmente vengono distribuiti micronutrienti.

Mercedes, madre della piccola Rosita di tre anni, vi si trova per un controllo. «Rosita è alta per la sua età, e il dottore dice che con diciassette chili il suo peso va bene. Ora sopporta meglio i raffreddori. Ogni tanto si ammala, ma non è mai niente di serio. Penso che sia perché in ospedale ci hanno dato vitamina A e Sprinkles. Ho portato Rosita a tutte le visite, sempre», racconta la madre. «I dottori mi hanno spiegato che la vitamina A fa bene agli occhi e Sprinkles la protegge dall'anemia.» Esther, un'altra madre in ospedale con la figlia Sarita, aggiunge: «Il dottore mi ha mostrato come mescolare Sprinkles al cibo. Così si rafforza il sistema immunitario, e si aiuta anche il cervello e il metabolismo. Sarita ha preso anche un bel po' di peso».

In alcuni appositi stand informativi, i genitori ricevono importanti raggugli su vitamine e sostanze nutritive. L'UNICEF sostiene inoltre le comunità nel variare le coltivazioni, cosic-

ché oggi negli orti si vedono crescere mele, uva e guava, e in molte cucine preparare ortaggi di produzione propria, come broccoli, zucca e patate dolci. Il progresso è notevole e spiana la strada alla concretizzazione del diritto a un inizio della vita in salute per tutti i bambini boliviani.

## L'operato dell'UNICEF?

Il programma dell'UNICEF in Bolivia si occupa delle varie necessità dell'infanzia, dalla nascita alla maggiore età, focalizzando l'attenzione sui dipartimenti di La Paz, Cochabamba, Santa Cruz e Pando. Insieme alle autorità e ai ministeri competenti, l'UNICEF attua un progetto per il miglioramento della situazione alimentare, grazie al quale a marzo 2019 era stato possibile distribuire vitamina A al 70 per cento di bimbi fino a undici mesi e al 52 per cento dei bambini tra uno e cinque anni, nonché ferro e altri oligoelementi al 65 per cento dei minori di un anno e al 53 per cento dei bambini tra uno e cinque anni. Oltre trecento operatori sanitari sono inoltre stati formati sull'alimentazione di neonati e bambini della prima infanzia, sugli integratori alimentari e sull'importanza dell'allattamento al seno.

### Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein

Pfingstweidstrasse 10, CH-8005 Zurigo  
 Telefono +41 (0)44 317 22 66  
 Fax +41 (0)44 317 22 77  
 www.unicef.ch  
 Conto postale 80-7211-9



unicef   
 per ogni bambino